



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000003

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto donna con bambini con casa bianca sul fondo

Titolo La maestra Benni occulta due bimbi sotto una coperta al ritorno dei nazisti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Marzabotto

Località Marzabotto

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte Moderna

Denominazione spazio viabilistico Via Matteotti, 1 (c/o biblioteca)

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero CAT. 3

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1960

Validità ca.

A 1960

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Bedeschi Nevio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1935/

Sigla per citazione S08/00002757

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 65

Larghezza 50

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione Bedeschi 60

Notizie storico-critiche

l'autore nasce a Faenza nel 1935. Inizia l'attività giovanissimo dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte G. Ballardini di Faenza. All'inizio degli anni Sessanta si attesta su posizioni vicine al realismo sociale partecipando alle principali rassegne a premi in ambito regionale. Successivamente si accosta alle tematiche esistenziali. Nel 1969, titolare di una cattedra d'insegnamento, fa ritorno a Faenza. A partire dagli anni Ottanta trasferisce la sua persistente vena figurativa in veri e propri assemblaggi di memoria e di cronaca.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

2000

Sigla per citazione

S08/00010102

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

1998

Nome

Sibilia A.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

il dipinto è stato acquisito dal Comune in occasione del Premio Marzabotto, edizione 1960.